



COMUNICATO STAMPA

CU 2022 SBAGLIATE L'INPS SCARICA LE CONSEGUENZE DEI SUOI ERRORI SULLE SPALLE DEI CITTADINI

Roma, 13 giugno 2022

Immane, anche quest'anno, l'**appuntamento con le CU sbagliate dell'Inps** da parte di tanti e sfortunati contribuenti che proprio in questi giorni stanno ricevendo dall'Istituto la comunicazione della mancata correttezza dei dati fiscali e delle somme riportate nelle precedenti CU e della conseguente necessità di acquisire le certificazioni rettifiche per i relativi obblighi dichiarativi.

“Questa situazione – **afferma Marco Cuchel Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti** – nell'indifferenza generale si ripete come se nulla fosse, senza una comunicazione ufficiale da parte dell'istituto, che si limita, come abitualmente accade, ad informare in modo scarso i diretti interessati senza fare il minimo accenno ai disagi che le rettifiche comportano, e senza poi che ci sia da parte dei suoi vertici una qualche assunzione di responsabilità.”.

Le conseguenze delle CU errate sono molteplici e non di poco conto, ma evidentemente l'Inps le ignora o comunque preferisce farlo: **oneri esclusivamente a carico del cittadino, dichiarazione precompilata non allineata ai nuovi importi, disagi e aggravio di costi per la ripresentazione della dichiarazione, violazione del principio di legittimo affidamento** riguardante il perimento degli atti della PA, entro il quale il cittadino dovrebbe essere indenne da conseguenze di qualsiasi natura.

“Naturalmente ad essere ignorato – **sottolinea il Presidente Cuchel** - è anche il lavoro dei **professionisti intermediari**, i quali si trovano costretti, per riparare agli errori dell'Inps, a riaprire e rettificare dichiarazioni già trasmesse, **come se il loro lavoro non fosse già sufficientemente pressato dal peso degli innumerevoli adempimenti previsti.**”.

“Questo comportamento non è accettabile – **conclude Cuchel** – e cittadini e professionisti non devono essere costretti a subirlo ancora, sarebbe opportuno ci fosse un agire diverso che **prevedesse anche per la Pubblica Amministrazione**, così come accade per tutti i cittadini, **l'obbligo di rispondere degli errori commessi.**”.

ANC – Comunicazione